

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 24 MARZO 2023**

**PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO MEDIANTE IL
SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA P.A. (ICT-SDAPA) PER LA
FORNITURA DI INFRASTRUTTURE PER BACKUP CON FUNZIONALITÀ NATIVA
(CYBER SENSE) DI ENCRYPTION E PROTEZIONE DA RANSOMWARE**

II PRESIDENTE

conformemente a quanto previsto dall'art. 12.4 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte, DÀ ATTO che nella seduta odierna,

RICHIAMATI:

- la nota “**Motivazioni e Modalità** dell’Approvvigionamento” predisposta dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI-Piemonte - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A) - e gli elementi di dettaglio ivi riportati, riguardanti nello specifico:
 - il fabbisogno espresso dalla Funzione Organizzativa Infrastrutture”, relativo alla **fornitura di infrastrutture per backup con funzionalità nativa (Cyber Sense) di Encryption e protezione da Ransomware;**
 - il **contesto di riferimento** in cui si inserisce l’approvvigionamento e le motivazioni che hanno determinato la richiesta;
 - la **modalità di approvvigionamento**, in particolare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che ne sono alla base;
 - il **criterio di aggiudicazione;**
 - le valutazioni alla base della **determinazione del prezzo e il prospetto economico complessivo dell'appalto**, da cui si evince che il valore dell'appalto ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è pari a **Euro 1.000.000,00** (oltre oneri di legge e spese per contributo A.N.AC.), comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari a **Euro 1.000,00** (oltre oneri di legge) salva un’eventuale diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi di interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI¹;
 - le **condizioni di fornitura e la durata contrattuale;**
 - gli esiti dell’istruttoria **ex Legge 208/2015 e s.m.i.** svolta dai competenti uffici del CSI-Piemonte, da cui si evince che **per l’approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l’acquisto mediante appalto**

¹ Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

specifico² attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.A., e specificatamente nell'ambito dell'iniziativa "ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" nel cui catalogo è presente la categoria merceologica "Storage";

- l'acquisizione in oggetto rientra pertanto nella fattispecie di cui all'art. 1, c. 512 della Legge 208/2015 e s.m.i.

PRESO, inoltre, **ATTO** che:

- la spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto risulta coerente con la **programmazione economico-finanziaria** del Consorzio;
- il presente approvvigionamento è contemplato nel "**Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024**"³ del CSI-Piemonte (rif. CUI F01995120019202300025 - F01995120019202300018 - F01995120019202300017)

VISTO, infine, che

- per l'approvvigionamento in oggetto, il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** individuato nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024" e contestualmente nominato è **Stefano Lista**, Responsabile della Funzione Organizzativa "Infrastrutture" del Consorzio.

il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- HA APPROVATO l'indizione dell'Appalto Specifico per la **fornitura di infrastrutture per backup con funzionalità nativa (Cyber Sense) di Encryption e protezione da Ransomware**, da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.A., e specificatamente nell'ambito dell'iniziativa "ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" nel cui catalogo è presente la categoria merceologica "Storage", il cui contratto avrà validità dalla data di stipula o dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso⁴ e terminerà trascorsi **36 mesi dal positivo collaudo** della fornitura, per un **importo complessivo a base di gara** pari a Euro **999.000,00** (oltre oneri di legge e spese per contributo A.N.A.C.), oltre oneri di sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari a Euro **1.000,00** (oltre oneri di legge), salva un'eventuale diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi di interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI;

² Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

³ Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta 16 dicembre 2022

⁴ Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 120/2020 e s.m.i.

- HA APPROVATO il prospetto economico complessivo dell'appalto contenuto nel Documento "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento";
- HA DELEGATO al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi non oltre 20 giorni dalla data dell'odierna seduta, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio stesso con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara;
- HA DELEGATO il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, a procedere con l'aggiudicazione della presente procedura nell'eventualità in cui la calendarizzazione delle sedute del CdA non consenta il rispetto dei termini fissati per la conclusione dei procedimenti di cui al D.L. n. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, con Legge n. 120/2020;

Si allega:

- "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento" (Allegato A)

Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione

(Pietro Pacini)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

(Letizia Maria Ferraris)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

RdA	WBS	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento continuativo
2023000119	G21-0243-0002	30233000-1-000 30236000-2-001 48820000-2-000 32422000-7-000	F01995120019202300025	NO
2023000120	G21-0243-0002	48517000-5-000	F01995120019202300018	NO
2023000121	G21-0243-0002	48517000-5-000	F01995120019202300017	NO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 24 MARZO 2023**

MOTIVAZIONI E MODALITÀ DELL'APPROVVIGIONAMENTO

**INDIZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO MEDIANTE IL SISTEMA DINAMICO
DI ACQUISIZIONE DELLA P.A. (ICT-SDAPA) PER LA FORNITURA DI
INFRASTRUTTURE PER BACKUP CON FUNZIONALITÀ NATIVA (CYBER
SENSE) DI ENCRYPTION E PROTEZIONE DA RANSOMWARE**

Premessa

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del “progetto di fattibilità tecnica ed economica”, di cui all’art. 23, comma 15, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., unitamente alla documentazione complessiva della procedura di approvvigionamento.

1. Oggetto

Per soddisfare le esigenze correlate ai servizi di backup, il Consorzio intende procedere con l’espletamento di un Appalto Specifico, mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. (ICT-SDAPA), per l’acquisizione di:

- n° 2 apparati DELL DataDomain 6900 dual-controller configurati con 240 TB di spazio disco;
- n° 1 apparato DELL DataDomain 6900 single-controller configurato con 240 TB di spazio disco;
- infrastruttura per l’implementazione del “VAULT” (ovvero un armadio, che ospiti n. 1 switch di rete, n. 6 server e relative componenti di connettività);
- licenza software per protezione ransomware (Software DELL Cyber Sense) per un massimo di 180 TB.

Le suddette forniture si intendono comprensive di **garanzia negoziale hardware e software di 36 mesi** decorrente dalla data di positivo collaudo.

La consegna delle forniture dovrà essere effettuata, in un'unica soluzione, **entro e non oltre 45 giorni solari** a decorrere dalla data di stipula del contratto o dall'eventuale esecuzione anticipata¹ dello stesso.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Uno dei più importanti ambiti di offerta dei servizi infrastrutturali del Consorzio è la piattaforma *Cloud* (servizi *IaaS*, *PaaS* e *SaaS*). L'acquisizione della qualifica di Cloud Service Provider certificato per la Pubblica Amministrazione – già rilasciata dall'AgID secondo il precedente complesso regolamentare – sottolinea la qualità e l'importanza dell'infrastruttura a supporto dell'erogazione dei servizi *cloud*.

L'adozione del D.L. 14 giugno 2021, n. 82 ha ridefinito l'architettura nazionale cyber e istituito l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, affidandogli a tendere anche le competenze previamente di AGID in campo qualificazione servizi e infrastrutture cloud. Nel 2022 ACN, nell'ottica di razionalizzare e potenziare progressivamente la capacità di difesa cibernetica del Paese, ha aggiornato i livelli minimi di sicurezza secondo le previsioni del Regolamento adottato dall'Agid a dicembre 2021 con delibera n. 628/2021. Con il DPCM del 1° settembre 2022 (22A05913) è avvenuto il definitivo trasferimento di funzioni in materia di cybersicurezza da AgID ad ACN che già a gennaio 2023 ha provveduto a definire gli ulteriori livelli minimi di sicurezza.

Si precisa che il CSI-Piemonte, pur avendo già la precedente qualifica AgID ai sensi delle relative circolari 2 e 3 del 2019 per operare come Cloud Service Provider certificato per la Pubblica Amministrazione, deve sottendere ai nuovi requisiti di sicurezza emanati da ACN a seguito della pubblicazione della determina n. 307 del 18/01/2022 entro - al più tardi - il 18 gennaio 2024, come previsto in ultimo dal Decreto Direttoriale ACN dell'8 febbraio 2023.

Contestualmente, nel panorama europeo si sono intensificati i rischi di attacchi cyber e sono stati definiti requisiti normativi che disciplinano la materia della sicurezza per il trattamento dei dati "ordinari", "critici" e "strategici" così come definiti nella tassonomia di AgID/ACN.

Rispetto alle suddette esigenze, nel panorama delle emergenti tecnologie di mercato rivolte alla protezione da cyber attacchi non si è registrato uno sviluppo di un'unica soluzione in grado di indirizzare e proteggere tutte le infrastrutture incluse nel processo di erogazione dei servizi (storage, rete e potenza computazionale) ed il relativo backup. I vari Produttori sul mercato hanno infatti piuttosto introdotto delle funzionalità specifiche di protezione dati che sfruttano "features" native dei propri attuali apparati per andare verso la direzione della maggior tutela rispetto ai rischi di attacchi ransomware. Tali attacchi, tipicamente, hanno come obiettivo l'indisponibilità dei servizi di business e si manifestano mediante operazioni di cifratura dei dati e dei relativi salvataggi di backup, compromettendo così per gli amministratori di sistema l'unica possibilità concreta di ripristino, per ambire a potenziali richieste di riscatto.

¹ Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 120/2020 e s.m.i.

L'iniziativa oggetto del presente approvvigionamento si colloca quindi nell'ambito di una complessiva strategia di evoluzione delle infrastrutture di backup nel contesto della piattaforma di servizi cloud Nivola, ed è necessaria per l'erogazione in continuità dei servizi verso gli Enti/Clienti e per allinearsi ai nuovi requisiti di sicurezza e di compliance indicati dalle direttive ACN.

In riferimento alle tecnologie di backup si rileva in particolare che i tradizionali approcci al backup e recovery (che effettuano il backup su nastro) si sono dimostrati, nel tempo, non più sufficienti e adeguati a una corretta gestione di una sempre più ingente mole di dati. Poiché i dati sono diventati uno degli asset più importanti per il Consorzio, è necessario utilizzare tecnologie all'avanguardia in grado di analizzare, replicare, proteggere, archiviare e ripristinare i dati ogni qualvolta si renda necessario, al fine di ridurre al minimo il rischio della loro perdita.

Ad oggi, i sopraelencati fabbisogni tecnologici in ambito backup sono soddisfatti con l'utilizzo di appliance Data Domain del Produttore DELL che, attraverso l'utilizzo di unità per la memorizzazione dei dati, dischi capacitivi di grandi dimensioni con funzionalità di deduplica e compressione riducono l'occupazione di spazi fisici da destinare al salvataggio dei dati di backup, sostituendo i tipici nastri e le relative procedure di trasferimento fisico in una sede remota.

Tuttavia, l'esigenza di disporre di un trasferimento sicuro dei dati di backup in un contesto isolato dalla rete e protetto, rimane un tema di assoluta attualità se si pensa alle minacce di cyber attacchi finalizzate alla compromissione dei dati online e dei relativi backup, con conseguente indisponibilità dei servizi di business.

Il crescente aumento del numero di Enti/Clienti e l'incremento dei volumi di backup di dati gestiti, correlato alle migrazioni sul Cloud Nivola dei sistemi informativi degli Enti, impone l'individuazione di un piano di evoluzione finalizzato all'acquisizione di nuovi apparati di deduplica e backup corredati da una soluzione che aumenti il livello di protezione da cyber-attacchi, assicuri una più idonea redistribuzione dei carichi di lavoro e implementi politiche di cifratura dei dati a garanzia della continuità dei servizi erogati, come prescritto da ACN.

Nel corso dell'anno 2020 si è dato seguito ad un progetto di *refresh* tecnologico avviato nel 2019², finalizzato ad evolvere e rinnovare l'architettura storage e backup del CSI-Piemonte in continuità tecnologica. Nel 2021 è stata completata l'attività di migrazione dati con il conseguente spegnimento e dismissione dei 2 preesistenti sistemi di backup DELL Data Domain 2500 sostituiti con due nuovi modelli Data Domain 6300.

Nella seduta del 25 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio approvava l'indizione di un appalto specifico a lotti per l'approvvigionamento di apparati di rete (Lotto 1) e di backup (Lotto 2). Il Lotto 2 prevedeva, una prima fornitura, relativa a un apparato DELL Data Domain 6900 dual-controller per il Data Center di Torino e forniture successive che comprendevano: un apparato DELL Data Domain 6400 da impiegare nel Data Center di Vercelli, un upgrade di spazio disco pari a 95 TB destinati all'apparato 6900 oggetto di acquisizione in prima

² Il Consiglio di Amministrazione del CSI Piemonte del 18 ottobre 2019 approvava l'indizione di un appalto specifico nell'ambito dell'iniziativa di Consip S.p.A. "ICT-SDAPA" (rif. AS19_005_SDAPA) per l'acquisizione di apparati di Storage e backup EMC2 e dei servizi di manutenzione hardware e software correlati

fornitura ed una libreria di backup DELL ML3 per l'archiviazione dati di tipo "long term".

Il Lotto 2 è stato aggiudicato alla società Sistemi Hardware e Software S.p.A.³; in data 30 dicembre 2022 è stata collaudata la prima fornitura con esito positivo e conseguente avvio del servizio di manutenzione per 36 mesi. Contestualmente, è stato avviato l'iter per l'acquisizione delle forniture successive previste da contratto.

Gli apparati attualmente in uso sono:

Apparato	Datacenter	Tipologia di utilizzo	Scadenza Manutenzione
DELL Data Domain 6300	Vercelli	Appliance di deduplica	31/05/2023
DELL Data Domain 6300	Torino	Appliance di deduplica	31/05/2023
DELL Data Domain 6800 ⁴	Torino	Appliance di deduplica	31/12/2023
DELL Data Domain 6900	Torino	Appliance di deduplica	30/12/2025

Il sistema Data Domain 6300 di Torino è impiegato, in affiancamento ai software di backup (Legato Networker, Veeam, Avamar, Bacula, Trilio), come disco "target" per la memorizzazione dei salvataggi. L'analogo sistema presente nel Data Center di Vercelli, invece, viene impiegato per la replica dei backup per finalità di disaster recovery. Entrambi gli apparati non sono più ulteriormente ampliabili in quanto hanno saturato la loro massima crescita possibile e risultano allocati già oltre il 70% della loro capacità.

L'apparato Data Domain 6800 invece, presentando caratteristiche di *High availability*, grazie alla disponibilità di due controller separati, è impiegato per il backup delle basi dati di esercizio del Consorzio. L'esigenza di ridondanza e affidabilità dell'appliance di deduplica per i database è correlata alla modalità di backup, in quanto, per i sistemi RDBMS, il processo di backup prevede la produzione di export logiche quotidiane direttamente dai motori database, pertanto, l'eventuale indisponibilità dello spazio su cui riversare il salvataggio comporterebbe un fermo di servizio.

L'apparato DELL Data Domain 6900 è stato acquisito per fronteggiare il crescente aumento dei volumi di servizi infrastrutturali e applicativi erogati agli Enti/Clienti e contestualmente le prestazioni del backup medesimo mantenendo gli attuali livelli di affidabilità necessari per il backup delle basi dati ed è stato successivamente dedicato ad uno dei POD della piattaforma Nivola.

Con le forniture successive del Lotto 2 del suddetto Appalto specifico si intende:

- incrementare lo spazio disco prevedendo **un'espansione di capacità (95 TB "usable")** per l'apparato acquisito nella "prima fornitura" Data Domain 6900;

³ Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2022

⁴ Acquisito tramite Procedura negoziata (rif. PN18_035_MEPA) per la fornitura di un apparato Dell-EMC "Data Domain DD 6800" e servizi correlati

- acquisire un nuovo apparato **Data Domain 6400** in affiancamento al Data Domain 6300 di Vercelli per poter erogare nuovo spazio utile al mantenimento delle repliche dei backup sul sito di disaster recovery;
- acquisire una nuova **libreria di backup** DELL ML3 con drive LTO7 che consentirà di liberare “prezioso” spazio disco degli apparati Data Domain, utilizzando per il salvataggio dei dati di backup più obsoleti, una soluzione più economica. Inoltre, la scelta di acquisire la libreria contenente i drive LTO7 è funzionale alla retrocompatibilità per la lettura di cassette scritte dalle librerie del Consorzio (DELL TL2000 con drive LTO6) garantendo, quindi, la salvaguardia degli investimenti pregressi e la possibilità tecnica di restore dei backup effettuati nel passato, anche in caso di dismissione delle librerie più obsolete quando andranno in End of Support.

A valle delle acquisizioni delle forniture successive del Lotto 2, tuttavia, permarrebbero dei limiti nell'architettura di erogazione del servizio di backup, in quanto non verrebbe pienamente raggiunto l'obiettivo della completa indipendenza tra le installazioni rivolte alla piattaforma Nivola e quelle della Server Farm del Consorzio, ogni zona della piattaforma Cloud non disporrebbe del proprio apparato Data Domain dual-controller (e dunque non sarebbe attivabile l'opzione di cifratura su tutte le installazioni), la capacità residua di spazio di backup sarebbe minima e non verrebbero ancora innalzate protezioni per mitigare i rischi di cyber-attacchi.

Per tali motivi, si rende necessario procedere con le acquisizioni sopra descritte nei termini prospettati con il presente Appalto Specifico; attraverso tali acquisizioni il Consorzio si prefigge infatti di raggiungere i seguenti obiettivi:

- indirizzare pienamente i nuovi requisiti in materia di sicurezza e protezione del dato per poter ospitare dati critici sulla propria piattaforma Cloud (cifratura dei dati di backup, disporre di un'ulteriore replica del backup in un contesto isolato dalla rete oltre all'esigenza di garantire una replica del backup su sito alternativo per finalità di disaster recovery);
- raggiungere una completa indipendenza rispetto all'attuale condivisione degli apparati Data Domain impiegati nel contesto della piattaforma Nivola e della Server Farm, dedicando un singolo sistema Data Domain 6900 per ciascuna delle tre zone di erogazione dei servizi cloud;
- aumentare il livello di sicurezza sulla piattaforma Nivola introducendo una soluzione finalizzata a mitigare i rischi di attacchi ransomware.

La necessità di procedere con un'acquisizione in continuità tecnologica è motivata dall'esigenza di garantire omogeneità tecnologica nelle diverse implementazioni delle availability zones della piattaforma cloud Nivola, nonché la piena e completa integrazione con la Cloud Management Platform e le soluzioni di backup ad oggi impiegate, preservando al tempo stesso gli investimenti pregressi. La soluzione software per la protezione ransomware è rivolta esclusivamente agli apparati Data Domain e risulta indissolubile dall'infrastruttura medesima oggetto di protezione in quanto prevede lo sblocco di funzionalità intrinseche già presenti sui sistemi.

3. Durata e Spesa prevista

Il Contratto d'appalto derivante dal presente approvvigionamento avrà validità dalla data di stipula o dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso⁵ e terminerà trascorsi **36 mesi dal positivo collaudo della fornitura**.

L'importo complessivo posto a base di gara per le acquisizioni degli apparati oggetto del presente approvvigionamento, comprensive di tutti i servizi di installazione, configurazione e avvio operativo degli stessi, nonché del servizio di garanzia negoziale *hardware* e *software* è pari a **Euro 999.000,00** (oltre oneri di legge e spese per contributo A.N.AC.) e oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenze pari a **Euro 1.000,00** (oltre oneri di legge), così ripartiti:

Descrizione	Base di gara
n. 2 apparati DELL Data Domain 6900 dual controller – 240 TB	499.000,00 €
n. 1 apparato DELL Data Domain 6900 single controller – 240 TB	230.000,00 €
Infrastruttura per l'implementazione "VAULT"	120.000,00 €
Licenza software per protezione ransomware (Software DELL Cyber Sense) – 180 TB	150.000,00 €
Importo complessivo a base di gara	999.000,00 €

Gli importi che saranno posti a base d'asta per l'acquisizione degli apparati sono stati determinati a fronte delle analisi informali con il Produttore DELL EMC e corrispondono a una riduzione media del 74% del prezzo di listino, in linea con quella indicata nel Lotto 2 della suddetta gara.

Si precisa che negli importi posti a base di gara sono inclusi i costi relativi alla **manodopera** il cui valore è stimato secondo questa ripartizione:

- **Startup fornitura:** l'importo indicato è stato calcolato tenendo conto del costo medio di mercato della figura professionale coinvolta nell'esecuzione dei servizi di installazione, configurazione e avvio operativo *on-site*, per il numero di giornate che si stima siano necessarie per garantirli.

Figura Professionale	N° Gg stimate	GG/u	Costo Totale
Tecnico sistemista <i>Senior</i>	10	Euro 257,00	Euro 2.570,00

- **Servizio di garanzia negoziale hw e sw:** l'importo indicato è stato calcolato tenendo conto del costo medio di mercato della figura professionale coinvolta nell'esecuzione dei servizi di garanzia *on-site*, per il numero di giornate che si stima siano necessarie per garantirli.

Figura Professionale	N° Gg stimate	GG/u	Costo Totale
Tecnico sistemista <i>Senior</i>	12	Euro 257,00	Euro 3.084,00

⁵ Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 120/2020.

Per complessivi **Euro 5.654,00** (oltre oneri di legge).

Al fine di dare evidenza del rispetto dei costi minimi previsti dal CCNL “Commercio e Servizi” individuato come riferimento, si indica qui di seguito l'inquadramento della figura professionale coinvolta nelle attività di manodopera:

Attività	Livello CCNL Commercio e Servizi	Retribuzione a Giornata	Retribuzione Oraria
Installazione, configurazione e startup / garanzia negoziale	Livello 1	Euro 200,88	Euro 25,11

3.1 Prospetto economico complessivo dell'appalto

A) Importo complessivo a base di gara per l'acquisizione oggetto d'appalto		
A1)	Importo complessivo a base di gara	Euro 999.000,00
	Totale A	Euro 999.000,00

B) Importo oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso		
B1)	Oneri per la sicurezza di A1)	Euro 1.000,00
	Totale B	Euro 1.000,00
	Totale A + B	Euro 1.000.000,00

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
C1)	Spese per contributo A.N.AC. (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione</i>)	Euro 600,00
C2)		
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C4)	IVA (<i>al 22%</i>) di A)	Euro 219.780,00
C5)	IVA (<i>al 22%</i>) di B)	Euro 220,00
C6)		
	TOTALE C	Euro 220.600,00
	TOTALE A + B+ C	Euro 1.220.600,00

Il **valore dell'appalto** ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è quindi pari a **Euro 1.000.000,00** (oltre oneri di legge e oltre spese contributo A.N.AC.) comprensivo dell'importo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza pari a **Euro 1.000,00** (oltre oneri di legge) salva un'eventuale diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi di interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI⁶.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel corso dell'esecuzione dell'appalto il Consorzio si riserva la **facoltà di esercitare il**

⁶ Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

quinto di legge in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale che verrà determinato in esito all'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa previsto per l'approvvigionamento in oggetto, che ha natura di investimento, troverà copertura economica negli stanziamenti - a valere nell'esercizio 2022 - finalizzati all'adeguamento ai requisiti richiesti da ACN.

L'approvvigionamento in oggetto è contemplato nel "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024" del CSI-Piemonte⁷ con i seguenti CUI:

- F01995120019202300025 "Apparati per backup" di importo pari a Euro 600.000,00;
- F01995120019202300018 "Subscription per sicurezza su infrastruttura di backup" di importo pari a Euro 300.000,00;
- F01995120019202300017 "Subscription per sicurezza su infrastruttura NAS" di importo pari a Euro 135.000,00;

per un valore complessivo pari ad Euro 1.035.000,00.

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare all'art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha comunque conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l'appalto in questione si configura come "acquisto IT", si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Il riscontro alla data odierna è il seguente:

- sui cataloghi di Consip, SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro;
- per quanto concerne il canale Consip del "Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)", dalla

⁷ Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2022

consultazione dei bandi istitutivi pubblicati nel relativo portale (www.acquistinretepa.it) risulta attiva l'iniziativa "ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" nel cui catalogo è presente la categoria merceologica "Storage" che consente l'acquisizione delle apparecchiature previste.

Configurandosi il presente affidamento come acquisizione riconducibile alla categoria sopra citata, risulta pertanto possibile la gestione dello stesso mediante il canale Consip "SDAPA", rientrando nella fattispecie di cui all'art.1, c. 512 della L. 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 50001:2018 e verranno previste misure specifiche atte a garantire l'uso razionale dell'energia.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 ed è stata effettuata la verifica preventiva di conformità. Verranno previste misure specifiche atte a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento rientra nel perimetro di applicazione delle disposizioni della ISO 22301:2019 e pertanto si dà atto che è stata effettuata la verifica preventiva di conformità. Verranno previste misure specifiche atte a garantire la continuità operativa dei servizi erogati.

10. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018

L'approvvigionamento rientra nel perimetro di applicazione della norma ISO 20000-1:2018 e dunque verrà garantita la conformità a tale norma.

11. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

12. Modalità di approvvigionamento e Responsabile Unico del Procedimento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il “*Regolamento in materia di approvvigionamenti*” del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all’approvvigionamento in oggetto mediante l’indizione di una procedura di appalto specifico da esperirsi ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.A., e specificatamente nell’ambito dell’iniziativa “*ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l’informatica e le telecomunicazioni*”, categoria merceologica “*Storage*” da aggiudicare applicando il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. trattandosi di attività con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato.

In relazione alle disposizioni di cui all’art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si è ritenuto opportuno suddividere l’approvvigionamento in lotti distinti in quanto sussiste la necessità di ottimizzare, attraverso l’individuazione di un unico contraente, la modalità di approvvigionamento, consegna e gestione della fornitura, dal punto di vista sia operativo sia funzionale.

Per l’approvvigionamento in oggetto, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), individuato nel “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024” e contestualmente nominato, è Stefano Lista, Responsabile della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” del Consorzio.

Al visto di:

Funzione Organizzativa “Acquisti”
(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa
“Amministrazione, Finanza e Controllo”
(Carlo Vinci)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla firma di:

Funzione Organizzativa “Infrastrutture”
(Stefano Lista)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*